



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

L'OSPITALITÀ ALLA POPOLAZIONE PROVENIENTE DALL'UCRAINA:

INFORMAZIONI UTILI PER I COMUNI DELLA REGIONE SARDEGNA





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Indice degli argomenti

INTRODUZIONE	4
Informazioni in breve	4
Per i Comuni.....	4
Per i privati.....	4
In presenza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	4
PROTEZIONE TEMPORANEA	5
Cos'è la protezione temporanea	5
Chi può richiederla.....	5
Quanto dura	5
Quali diritti garantisce	5
Cosa devono fare i cittadini ucraini all'arrivo in Italia	5
Cosa fare in assenza di documenti	6
Traslitterazione documenti di identità.....	6
Altri tipi di protezione	7
ACCOGLIENZA	7
L'autonoma sistemazione e la richiesta di accoglienza	7
ASSISTENZA	8
Il contributo di sostentamento	8
Chi ne ha diritto.....	8
Come si richiede	9
Cibo, abiti e altre informazioni sull'assistenza	9
ASSISTENZA SANITARIA	9
Cosa fare all'arrivo in Italia	9
Ambulatorio ASL dedicato a Cagliari	10
Supporto psicologico	10
Disabilità, sclerosi multipla e malattie rare.....	11
Vittime di molestie di genere o stalking	11
Vaccinazioni	11



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Covid-19	11
Altre vaccinazioni	12
ISTRUZIONE	13
Corsi di Italiano	13
Scuola	13
Come iscrivere i figli a scuola	13
Obblighi vaccinali per la scuola	14
Lezioni a distanza	14
Università	15
Come iscriversi all'Università	15
Riconoscimento titoli di studio	15
LAVORO	16
Dove cercare un'occupazione	16
La Regione Sardegna e l'ASPAL	16
PENSIONI	17
DENARO CONTANTE E CONTI CORRENTI	17
Cambio banconote ucraine	17
Aprire un conto corrente	17
TRASPORTI	17
NUMERI UTILI	17
ALTRI CONTATTI UTILI	19



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

INTRODUZIONE

Al fine di agevolare le procedure che garantiscono una corretta accoglienza delle persone in fuga dall'Ucraina, **la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna ha raccolto e organizzato una serie di informazioni dedicate al personale dei Comuni che si occupa dell'emergenza.**

Si fa presente che le informazioni non sono esaustive perché in continuo aggiornamento, per questo si consiglia di tenere sotto **controllo costante il sito web della DGPC Sardegna** interamente dedicato all'emergenza Ucraina al seguente indirizzo web: <https://www.regione.sardegna.it/emergenzaucraina2022/> e la sezione dedicata del sito del **Dipartimento di Protezione Civile** al seguente indirizzo web: <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/umanitarie>

Informazioni in breve

Per i Comuni

Le Autorità comunali, qualora a conoscenza della presenza di profughi ucraini ospitati in case private nel proprio territorio, sono invitate a trasmettere i relativi nominativi a:

- Prefettura per il necessario monitoraggio
- ASL per l'assistenza sanitaria
- Questura - Ufficio Immigrazione per le successive operazioni di identificazione
- Ufficio Scolastico Provinciale in caso di presenze di minori da inserire nel circuito scolastico

Per i privati

I privati che hanno accolto o intendono accogliere profughi ucraini sono tenuti ad effettuare non oltre il termine massimo di 48 ore dall'arrivo, la **Dichiarazione di Presenza e di Ospitalità** al Commissariato di Polizia di zona o al Comune di residenza.

In presenza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

In caso di presenza di MSNA, chi esercita la responsabilità genitoriale è obbligato a effettuare immediata segnalazione a:

- Comune
- Tribunale per i Minorenni
- Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
- Questura



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

PROTEZIONE TEMPORANEA

Cos'è la protezione temporanea

È una forma eccezionale di protezione che garantisce immediata tutela a favore delle persone in fuga dall'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022.

Chi può richiederla

La domanda di protezione temporanea può essere presentata nelle Questure-Uffici per l'immigrazione da:

- cittadini ucraini che risiedevano in Ucraina alla data del 24 febbraio 2022 e loro familiari;
- persone apolidi o provenienti da un Paese terzo che prima del 24 febbraio 2022 beneficiavano di protezione internazionale o di protezione nazionale equivalente in Ucraina e loro familiari;
- persone apolidi o di un Paese terzo, titolari di un permesso di soggiorno permanente in Ucraina alla data del 24 febbraio 2022, che non possono ritornare in condizioni sicure e stabili nel Paese d'origine.

Quanto dura

Il permesso di soggiorno per protezione temporanea dura **un anno a partire dal 4 marzo 2022**. Alla scadenza potrà essere rinnovato dalle Questure di sei mesi in sei mesi per un periodo massimo di un anno, salvo diversa decisione del Consiglio dell'Unione Europea.

Infatti, sulla base degli sviluppi della situazione in Ucraina, il permesso di soggiorno potrebbe essere ulteriormente prorogato. Nel caso in cui, invece, venga accertato che la situazione in Ucraina consenta un rimpatrio sicuro e stabile, il permesso di soggiorno sarà revocato.

Quali diritti garantisce

Con il permesso di soggiorno per protezione **temporanea vengono riconosciuti diversi diritti e l'accesso ai servizi pubblici** durante il periodo di permanenza in Italia.

Cosa devono fare i cittadini ucraini all'arrivo in Italia

- Regularizzare la propria presenza, recandosi alla Questura-Ufficio Immigrazione della città in cui ci si trova (o di quella più vicina) per sottoscrivere la dichiarazione di presenza e, eventualmente, richiedere il **permesso di soggiorno per protezione temporanea**. In Questura:
 - verranno prese le impronte digitali e richiesti i dati personali, il passaporto o altri documenti di identità;
 - verrà consegnata una ricevuta di presentazione della domanda che è necessario portare sempre con sé fino al giorno del rilascio del permesso di soggiorno per protezione temporanea;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

- con la ricevuta di presentazione della domanda di permesso di soggiorno, si potranno già esercitare i diritti connessi alla protezione temporanea

Una volta conclusa la procedura, sarà la Questura stessa a:

- convocare i richiedenti per la consegna del permesso di soggiorno
- attribuire il **Codice Fiscale** necessario per accedere ai servizi pubblici durante la permanenza in Italia.
- **Chi arriva insieme a minorenni** con i quali non ha rapporto di genitorialità, dovrà rivolgersi all'Autorità di Pubblica Sicurezza che provvederà ad interessare la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e i Servizi sociali del Comune per la valutazione, nel superiore interesse del minore, della soluzione di accoglienza e della nomina del tutore. Se l'accompagnatore è stato nominato tutore in Ucraina o comunque nominato responsabile del minore da un'autorità dell'Ucraina, questo dovrà mostrare la relativa documentazione, possibilmente in originale.
- in caso di problemi e per maggiori informazioni è sempre possibile rivolgersi **agli uffici della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna**, contattando il numero **+39 070 606 4864/6916** o scrivendo a protezionecivile@regione.sardegna.it o alla PEC protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

Cosa fare in assenza di documenti

- I cittadini ucraini arrivati in Italia dopo il 24 febbraio 2022 che hanno bisogno di un **documento consolare** (rinnovo passaporto scaduto da non più di 4 anni, certificato di riconoscimento per adulto, certificato di riconoscimento per minore o inserimento foto del minore nel documento del genitore) **possono richiedere un appuntamento al Consolato Onorario d'Ucraina in Sardegna** solo tramite email, all'indirizzo emergenza@consolatoucrainasardegna.it indicando nome, cognome, numero di telefono e tipo di documento richiesto. Per tutte le altre informazioni o necessità relative ai documenti consolari è possibile chiamare il numero **+39 334 3607104**
- Coloro che si trovavano già in Italia prima dell'inizio del conflitto, dovranno invece rivolgersi al **Consolato Generale d'Ucraina a Roma** per ogni tipo di documento necessario. Consolato Ucraino Roma: Via Monte Pramaggiore, 13, 00141 Roma RM. Tel. +39 06 8200 3641 - <http://italy.mfa.gov.ua/konsulski-pitannya>

Traslittezzazione documenti di identità

- **Fino al 31 dicembre 2022**, non è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo per l'asseverazione della traduzione dei documenti di identità delle persone provenienti dall'Ucraina e richiedenti la protezione temporanea.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Altri tipi di protezione

A seconda della situazione e delle esigenze personali, è comunque possibile chiedere **anche altri tipi di protezione, come quella internazionale o quella speciale**, per esempio se non si è in possesso dei documenti necessari e non è possibile contattare le autorità ucraine.

Queste misure garantiscono uguali diritti ma che seguono un iter più complesso.

Per saperne di più è possibile consultare l'[opuscolo](#) realizzato dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere in collaborazione con l'agenzia Europea EUAA, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e la Commissione Nazionale Asilo.

ACCOGLIENZA

L'autonoma sistemazione e la richiesta di accoglienza

Se al suo arrivo in Italia il cittadino ucraino:

- **dispone di autonoma sistemazione presso amici, parenti o famiglie ospitanti** e ha richiesto il permesso di soggiorno per protezione temporanea, ha **diritto a un contributo di sostentamento pari a 300 euro mensili** per la **durata massima di tre mesi** a decorrere dalla data di presentazione della domanda di permesso di soggiorno. Inoltre, **per ciascun figlio minore di 18 anni** può essere riconosciuto un **ulteriore contributo di 150 euro mensili**. Al momento non sono invece previsti aiuti economici diretti alle famiglie ospitanti.

È importante ricordare che, in caso di alloggio in autonoma sistemazione, **entro due giorni dall'arrivo**, un rappresentante della famiglia ospitante, insieme ai cittadini ucraini ospitati, dovrà recarsi al Commissariato di Polizia di zona per compilare la **Dichiarazione di Presenza e di Ospitalità**. È indispensabile che tutti siano muniti di documento di identità.

- **non dispone di un'autonoma sistemazione e/o ha delle esigenze particolari (es: persone con disabilità)**
 - dovrà rivolgersi al Comune della città in cui si trova e comunicare le proprie necessità, il Comune si attiverà con la Prefettura di competenza (qualora non fosse possibile con le Prefetture più vicine), in modo che possa essere poi accompagnato nei sistemi di accoglienza come:
 - **CAS e SAI**: se non si dispone di un alloggio, è possibile trovare sistemazione in una delle **strutture della rete nazionale di accoglienza (CAS-Centri Accoglienza Straordinaria e SAI-Sistema Accoglienza Integrazione)** o nell'ambito delle ulteriori forme di accoglienza diffusa previste dallo Stato. Il Sistema Accoglienza Integrazione



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

(SAI) è costituito dai progetti di accoglienza integrata attivati dagli enti locali, rivolti ad assicurare il vitto e l'alloggio, nonché servizi ulteriori, tra i quali i servizi di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, anche finalizzati alla costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Nel caso in cui non fossero disponibili posti nel SAI, l'accoglienza viene comunque garantita all'interno dei CAS, strutture territoriali di assistenza attivate dai Prefetti.

- **La rete di accoglienza diffusa:** a integrazione della rete di CAS e SAI, lo Stato italiano ha **individuato altre strutture idonee a fornire i servizi di assistenza e accoglienza in coabitazione presso famiglie o in alloggi messi a disposizione da soggetti del Terzo Settore e del Privato Sociale**, nel limite massimo di 15mila posti. La misura dell'accoglienza diffusa è destinata alle **persone temporaneamente ospitate presso le strutture alberghiere e ricettive, individuate dalle Regioni e Province Autonome**, a cui si potranno aggiungere le eventuali nuove persone in arrivo in Italia dall'Ucraina e quanti hanno inizialmente trovato un'autonoma sistemazione, ma necessitano di una nuova forma di accoglienza.
- **dispone di autonoma sistemazione presso amici, parenti o famiglie ospitanti**, ma in un momento successivo volesse essere sistemato in una struttura di accoglienza messa a disposizione dallo Stato, dovrà **recarsi presso il Comune** della città in cui si trova e comunicare la sua intenzione, il Comune attiverà la procedura attraverso la Prefettura, come al punto precedente.

ASSISTENZA

Il contributo di sostentamento

Il contributo di sostentamento è una **misura di assistenza economica** riconosciuta dallo Stato italiano in quote **pari a 300 euro mensili** per la **durata massima di tre mesi** a decorrere dalla data di presentazione della domanda di permesso di soggiorno. Inoltre, **per ciascun figlio minore di 18 anni** può essere riconosciuto un **ulteriore contributo di 150 euro mensili**.

Chi ne ha diritto

Possono richiedere il contributo di sostentamento le persone in fuga dal conflitto in Ucraina che:

- hanno presentato in Questura-Ufficio per l'immigrazione domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea;
- hanno trovato una sistemazione autonoma (cioè non in strutture messe a disposizione dallo Stato italiano) anche presso parenti, amici o famiglie ospitanti per almeno dieci giorni nell'arco di un mese.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Come si richiede

Collegandosi alla [piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile](#) seguendo la procedura indicata, disponibile anche in lingua ucraina.

Per richiedere il contributo di sostentamento sono necessari:

- il **Codice Fiscale** indicato nella ricevuta della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea
In caso non si fosse ancora in possesso del Codice Fiscale o in caso di smarrimento della ricevuta, sarà necessario rivolgersi alla Questura.
- un **numero di cellulare** e una **e-mail** per ricevere le comunicazioni sullo stato di avanzamento della procedura
Se non si è in possesso di una e-mail o di un cellulare è possibile inserire quelli di un familiare o di un amico

È possibile richiedere il contributo fino al 30 settembre 2022.

Cibo, abiti e altre informazioni sull'assistenza

In caso il cittadino abbia necessità di:

- **Cibo e abiti**, potrà comunicarlo al Comune in cui si trova, a un'associazione locale di volontariato o alla parrocchia più vicina.
- **Fototessere e fotocopie** per compilare la documentazione necessaria alla permanenza in Italia e non avesse soldi, potrà rivolgersi al referente della struttura ospitante o a un'associazione locale di volontariato.

ASSISTENZA SANITARIA

Cosa fare all'arrivo in Italia

- **Richiedere** al più presto il **codice STP** - Straniero Temporaneamente Presente a un ospedale o a un'Azienda sanitaria locale (Asl) abilitati. In questo modo sarà possibile usufruire delle **cure urgenti** ed essenziali fin dall'arrivo in Italia e avere accesso a:
 - Pronto soccorso;
 - vaccinazioni;
 - prescrizione di esami clinici;
 - visite specialistiche;
 - farmaci;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Se non si è ancora provvisti del Codice STP e si ha necessità di cure mediche urgenti, ci si potrà recare in un **Pronto Soccorso ospedaliero** o chiamare i numeri di emergenza 112 o 118. Al primo accesso, al cittadino verrà comunque rilasciato il codice STP o gli sarà spiegato come richiederlo.

Il codice STP è valido su tutto il territorio nazionale e ha una durata di 6 mesi.

- **Dopo** aver presentato la **domanda di permesso di soggiorno** per protezione temporanea, recandosi presso l'Azienda Sanitaria locale (Asl) più vicina al domicilio, anche con la sola ricevuta della domanda, sarà possibile **isciversi al Servizio Sanitario Nazionale** e:
 - scegliere il medico di base e il pediatra per i minori a carico;
 - accedere a tutte le prestazioni mediche;
 - ricevere assistenza in gravidanza (visite ostetriche, ecografie, controlli ed esami strumentali, assistenza al parto e dopo il parto);
 - richiedere l'esenzione dal ticket, che verrà rilasciata fino al 31 dicembre 2022 e in caso non si svolga nessuna attività lavorativa

Ambulatorio ASL dedicato a Cagliari

Il Servizio Prevenzione e Promozione della Salute della ASL di **Cagliari** ha attivato un ambulatorio dedicato a:

- visite mediche;
- richiesta e rilascio del codice STP, indispensabile per l'accesso a tutti i servizi offerti dal Sistema Sanitario Nazionale;
- prenotazione dei vaccini anti-Covid19 e di altro genere (con la collaborazione del Servizio di Vaccinoprofilassi ASL di Cagliari);

L'ambulatorio, aperto dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00, si trova al Padiglione D della Cittadella della Salute in via Romagna n.16 a Cagliari, ed è accessibile solo previa prenotazione telefonica.

I cittadini interessati possono prenotare l'accesso all'ambulatorio contattando il Centro di Ascolto C.O.S.S.I., dalle 08:30 alle 10:30 al numero (+39) 070 609 63 89 o allo 070 609 64 89, ricordando che sarà importante presentarsi alla visita con tutta la documentazione medica e vaccinale in proprio possesso.

Supporto psicologico

In caso il cittadino ucraino abbia necessità di assistenza psicologica potrà:

- chiedere informazioni presso il Comune in cui alloggia per sapere se sono disponibili servizi di questo tipo
- rivolgersi al servizio telefonico gratuito #ProntoSoccorsoPsicologico di Croce Rossa Italiana al numero verde 800-065510. Il servizio è attivo in lingua italiana e inglese, dal lunedì al sabato, dalle 08:00 alle 20:00



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Se il supporto psicologico è necessario a un minore in età scolare, si potrà chiedere all'istituto scolastico in cui è iscritto se questo ha attivato un servizio di assistenza psicologica per studenti ucraini e famiglie.

Disabilità, sclerosi multipla e malattie rare

In Italia ci sono diverse associazioni che si occupano di disabilità, di cui tante note ai servizi sociali comunali.

Sarà quindi necessario che il cittadino si rivolga prima di tutto agli uffici del Comune in cui si trova per conoscere le attività che associazioni svolgono per le persone con disabilità sul territorio.

Chi è affetto da una malattia rara potrà richiedere assistenza contattando il numero verde 800 896949 dell'Istituto Superiore di Sanità, attivo dal lunedì al venerdì e raggiungibile da rete fissa e mobile.

Infine, l'AIMS-Associazione Italiana Sclerosi Multipla ha attivato la casella e-mail emergenzasmucraina@aism.it per raccogliere segnalazioni e offrire sostegno ai malati che necessitano di un'assistenza specifica.

Vittime di molestie di genere o stalking

Le vittime di violenze di genere potranno contattare il numero verde 1522, attivo h24 in tutta Italia e disponibile anche in lingua ucraina.

Vaccinazioni

Covid-19

L'Italia offre gratuitamente la possibilità di vaccinazione anti Covid-19 (dai cinque anni in su), presso l'Azienda sanitaria locale più vicina. Quando si fa un vaccino anti Covid-19 o un test o in caso di guarigione certificata, viene emessa automaticamente una certificazione verde Covid-19 (green pass).

Se il cittadino ucraino ha effettuato la vaccinazione anti Covid-19 in Ucraina:

- con vaccini Pfizer, Moderna, Astrazeneca, Johnson&Johnson o Novavax (o equivalenti Covishield, R-Covi, Fiocruz), si potrà recare presso l'Azienda Sanitaria Locale (Asl) più vicina presentando un documento di identità e la documentazione che attesta la vaccinazione. In base allo stato vaccinale, la Asl avvierà la procedura di rilascio del green pass (EU Digitale Covid Certificate).
- con vaccini diversi da quelli sopra elencati, potrà ottenere un green pass temporaneo con un test negativo, che ha una validità di 72 ore in caso di tampone molecolare e 48 ore in caso di test antigenico. La Asl può comunque offrire nuove vaccinazioni anti Covid-19 autorizzate in Italia
- ma non è in possesso della documentazione comprovante la vaccinazione, potrà accedere all'offerta delle vaccinazioni in Italia recandosi presso l'Asl più vicina per ricevere indicazioni.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Misure di prevenzione per il Covid-19

- portare sempre con sé una mascherina e indossarla in caso di assembramenti;
- rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro;
- lavare spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione idroalcolica;
- arieggiare più volte durante il giorno i locali dove si risiede;
- evitare di scambiare bottiglie e bicchieri.

Sui mezzi di trasporto pubblico è obbligatorio l'uso della mascherina FFP2 fino al 30 settembre 2022.

Non sono obbligati a indossare la mascherina i bambini sotto i sei anni di età e le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

Cosa fare in caso di positività al Covid-19

Se all'arrivo in Italia si contrae il Covid-19:

- osservare almeno dieci giorni di isolamento dal primo tampone positivo di cui gli ultimi tre senza sintomi (esclusi perdita di gusto e olfatto);
- i giorni di isolamento sono ridotti a sette per chi ha ricevuto la dose booster, per chi ha completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni o è guarito dal Covid-19 da meno di 120 giorni;
- uscire dall'isolamento soltanto dopo un test negativo.
- Se si continua a risultare positivi al test e non si hanno sintomi da almeno 7 giorni (esclusi perdita di gusto o di olfatto) è possibile interrompere l'isolamento al termine dei 21 giorni.
- Se non si ha la possibilità di restare in isolamento nel luogo in cui si ha accoglienza, è possibile chiedere assistenza ai numeri verdi COVID della Sanità Regionale 800 311 377 o a quello della Protezione Civile Regionale 800 894 530, entrambi attivi tutti i giorni dalle 08:00 alle 20:00
- Se a contrarre il Covid-19 è il figlio di una persona negativa, è necessario sottolineare che non è prevista la separazione dei nuclei familiari. Se i figli sono positivi al Covid, i genitori saranno individuati quali contatti stretti e dovranno rispettare il regime di autosorveglianza quindi:
 - obbligo di indossare mascherine di tipo FFP2 al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto
 - fare un test antigenico o molecolare in caso si manifestassero sintomi, da ripetersi al 5° giorno successivo alla data dell'ultimo contatto in caso di risultato negativo.

Altre vaccinazioni

In Italia le vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati sono:

- anti-poliomielitica
- anti-difterica
- anti-tetanica



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

- antiepatite B
- anti-pertosse
- anti-Haemophilus influenza e tipo b
- anti-morbillo
- anti-rosolia
- antiparotite
- anti-varicella.

Se il genitore o il tutore legale di un minore che ha già ricevuto i vaccini in Ucraina non fosse in possesso della documentazione comprovante la vaccinazione, o ne fosse in possesso solo in maniera parziale, potrà accedere all'offerta delle vaccinazioni in Italia recandosi presso l'Asl più vicina per ricevere indicazioni.

ISTRUZIONE

Corsi di Italiano

In Sardegna i Centri Provinciali d'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari hanno pubblicato gli "Avvisi" per acquisire le iscrizioni degli alunni nell'ambito del Progetto FAMI Piani linguistici regionali, PROG-2520 "SARDINIA L2" per l'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (monitorare le nuove scadenze gli ultimi avvisi sono scaduti a maggio 2022). Ci sono anche tante associazioni che si stanno mobilitando in tutta Italia per organizzare corsi di italiano, per adulti e bambini, destinati ai cittadini in arrivo dall'Ucraina. Le Acli per esempio organizza dei corsi a Cagliari e Sassari. Per conoscere tutte le iniziative attive sul territorio, si può consultare questo sito, chiedere informazioni al referente della struttura ospitante, oppure al Comune della città in cui ci si trova.

Scuola

Come iscrivere i figli a scuola

Si può effettuare l'iscrizione in qualsiasi momento dell'anno recandosi presso la segreteria di una scuola. L'Ufficio scolastico regionale, anche attraverso le scuole Polo individuate sul territorio, regolarizza le iscrizioni e le modalità di inserimento presso l'istituto al quale verranno assegnati gli studenti. A proposito, si può anche consultare la nota del Ministero dell'istruzione-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione AOODPIT n. 781 del 14 aprile 2022

Al momento della domanda di iscrizione, è necessario portare con sé:

- il documento di identità;
- il codice fiscale e il certificato di vaccinazione dei propri figli;
- una dichiarazione da cui si evinca la scuola frequentata in Ucraina;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Se non si è in possesso questi documenti sarà sufficiente compilare un'autocertificazione

Per contattare l'Ufficio Scolastico della Regione Sardegna, visitare anche la sezione dedicata sul sito del [Miur](#).

Per richiedere un'**insegnante di sostegno**, sarà necessario rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale (Asl) più vicina per avviare il procedimento. L'Asl produrrà una relazione che dovrà essere consegnata alla scuola presso la quale si intende iscrivere il minore.

Obblighi vaccinali per la scuola

In Italia le vaccinazioni obbligatorie per l'accesso a scuola dei minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati sono, come previsto dal Decreto-legge n. 73 del 7 giugno 2017:

- anti-poliomielitica
- anti-difterica
- anti-tetanica
- antiepatite B
- anti-pertosse
- anti-Haemophilus influenza e tipo b

Invece, per le seguenti vaccinazioni: anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite, anti-varicella l'obbligatorietà è soggetta a revisione ogni tre anni in base ai dati epidemiologici e delle coperture vaccinali raggiunte.

- anti-morbillo
- anti-rosolia
- antiparotite
- anti-varicella.

Se il genitore o il tutore legale di un minore che ha già ricevuto i vaccini in Ucraina non fosse in possesso della documentazione comprovante la vaccinazione, o ne fosse in possesso solo in maniera parziale, potrà accedere all'offerta delle vaccinazioni in Italia recandosi presso l'Asl più vicina per ricevere indicazioni.

Per maggiori informazioni sul Piano vaccinale ci si può informare direttamente presso l'Azienda Sanitaria Locale (Asl) di zona oppure consultare la [sezione dedicata sul sito del Ministero della Salute](#)

Lezioni a distanza

Tutti i minori stranieri di età compresa tra i 6 e i 16 anni di età presenti sul territorio italiano hanno diritto all'istruzione e sono soggetti all'obbligo scolastico nelle stesse forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Le istituzioni scolastiche potranno comunque individuare modalità organizzative e attività formative accessorie che consentano l'accesso a materiali ed attività didattiche on-line riferibili al percorso scolastico ucraino. Per maggiori informazioni, consultare le note del Ministero dell'istruzione-Dipartimento per il



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

sistema educativo di istruzione e di formazione [AOODPIT n. 381 del 4 marzo 2022](#) e [AOODPIT n. 781 del 14 aprile 2022](#)

Università

Come iscriversi all'Università

Chi ha un regolare permesso di soggiorno in Italia o in un altro Paese dell'UE ed è in possesso di un titolo di studio corrispondente a quello italiano richiesto, può accedere al sistema di formazione superiore, composto da Università, istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica e formazione professionalizzante.

È necessario presentare la domanda di immatricolazione all'istituzione della formazione superiore prescelta, secondo le modalità, i termini e la documentazione previsti da ciascuna struttura. L'Ateneo potrà richiedere di presentare ulteriore documentazione ai fini della valutazione del titolo estero. Per maggiori informazioni, consultare la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca nella pagina [Studenti stranieri](#)

Gli studenti ucraini già soggiornanti, e/o in possesso di status di rifugiati o protezione temporanea, possono fruire di particolari condizioni di tutela, che ogni università, ente di ricerca, comparto Afam-Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ha la possibilità di attivare in autonomia.

Per ulteriori le informazioni è possibile consultare i siti web dei singoli atenei o la [pagina istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

Riconoscimento titoli di studio

I titoli accademici di studio stranieri non hanno valore legale in Italia, per cui è necessario chiederne il riconoscimento se si vuole esercitare una professione, partecipare a un concorso o proseguire gli studi. Le procedure sono due:

1. se si chiede il riconoscimento per accedere all'istruzione superiore o al proseguimento degli studi universitari, è necessario presentare la domanda presso i singoli Atenei italiani, che esamineranno il percorso di studi e riconosceranno la validità del titolo in Italia.
2. se il riconoscimento è finalizzato ad ottenere l'accesso ai pubblici concorsi o ad altri benefici specifici, è necessario presentare la domanda all'amministrazione dello Stato competente. Per maggiori informazioni, consultare il [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#) e il [sito del CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche](#)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

LAVORO

Dove cercare un'occupazione

Chi è in possesso di un permesso di soggiorno per protezione temporanea può lavorare in Italia, come previsto dall'articolo 2 del DPCM del 28 marzo 2022 che consente espressamente a chi beneficia della protezione temporanea l'accesso al mercato del lavoro.

È pertanto possibile iniziare sin dalla presentazione della domanda di protezione temporanea a svolgere attività lavorativa con la sola ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.

È possibile cercare lavoro rivolgendosi ai Centri per l'impiego (CPI) e agli altri enti accreditati, ossia agenzie private per il lavoro (APL) autorizzate a offrire i servizi relativi a domanda e offerta di lavoro.

La Regione Sardegna e l'ASPAL

La Regione Sardegna, attraverso l'ASPAL, facendo seguito a quanto disposto dalla DGR n.14/16 del 29.04.2022 e agendo in supporto alla Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna nella gestione dell'emergenza umanitaria Ucraina, ha attivato presso alcuni Centri per l'Impiego dell'isola degli Sportelli di prima informazione e orientamento rivolti ai cittadini ucraini e a tutti coloro che ne gestiscono l'accoglienza.

Gli interessati potranno:

- richiedere un appuntamento o consulenze telefoniche contattando il numero 070 77 90 895
- scrivere all'indirizzo e-mail aspal.sportelloucraina@regionesardegna.it
- recarsi presso lo Sportello del CPI più vicino nei giorni e negli orari di apertura elencati di seguito:

Sportelli Ucraina	Indirizzo	Giorni e orari di apertura
CPI di Cagliari	Viale Borgo Sant'Elia	Lunedì 09:00 - 13:00
CPI di Carbonia	Via Dalmazia	Mercoledì 09:00 - 13:00
CPI di Lanusei	Via Marconi, 101	Mercoledì 09:00 - 13:00
CPI di Macomer	Via Cavour, 29/a	Lunedì 14:30 - 17:30
CPI di Nuoro	Via del Lavoro, 28	Lunedì 14:30 - 17:30
CPI di Quartu Sant'Elena	Via A.Orrù, Loc. Sa Serrixedda	Martedì 09:00 - 13:00



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Altre informazioni sono disponibili sul sito web [Integrazione migranti](#) – Vivere e lavorare in Italia

PENSIONI

Le sedi territoriali dell'Inps-Istituto nazionale di previdenza sociale potranno erogare le prestazioni pensionistiche in favore dei cittadini ucraini che, a causa del conflitto in corso, hanno lasciato il proprio Paese d'origine per ristabilirsi in Italia o nel territorio di altri Stati. Per maggiori informazioni, consultare il [messaggio n.2302 dell'1 giugno 2022 dell'Inps](#)

DENARO CONTANTE E CONTI CORRENTI

Cambio banconote ucraine

La Banca d'Italia ha stipulato un accordo con la Banca Nazionale Ucraina per consentire alle persone provenienti dall'Ucraina, inclusi i minori, il cambio delle grivnie in euro. Se si ha il permesso di soggiorno per protezione temporanea o il riconoscimento della protezione internazionale, si potranno cambiare fino a 10.000 grivnie (pari a circa 300 euro). Le operazioni di cambio sono gratuite e non sarà necessaria l'apertura di un conto. Per ulteriori informazioni, consultare la pagina della [Banca d'Italia - Cambio in euro delle banconote ucraine \(hryvnia\) a beneficio degli sfollati provenienti dall'Ucraina \(bancaditalia.it\)](#)

Aprire un conto corrente

Per aprire un conto corrente di base sarà sufficiente presentarsi alla banca prescelta con il permesso di soggiorno ed un documento d'identità in corso di validità

TRASPORTI

Entro cinque giorni dal loro ingresso in Italia, i cittadini ucraini possono viaggiare gratis a bordo di treni Intercity, Eurocity e Regionali, sui servizi di trasporto marittimo diretti in Sardegna e sulla rete autostradale per raggiungere il primo luogo di destinazione o di accoglienza

NUMERI UTILI

Si fa presente che la lista di contatti qui di seguito potrebbe non essere esaustiva vista la situazione in continuo aggiornamento. Per questo, si consiglia di verificare sempre l'elenco aggiornato sulla [pagina dei contatti](#) del sito della Protezione Civile Regionale relativo all'emergenza Ucraina.




REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA


PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SARDEGNA

 +39 070 606 4864

CONTACT CENTER DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

 800 840 840

Informazioni sull'assistenza ai cittadini provenienti dall'Ucraina, disponibili anche in lingua Ucraina.
Aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20


CONSOLATO ONORARIO UCRAINA IN SARDEGNA

 +39 334 360 7104/ +39 331 383 2540

QUESTURA DI CAGLIARI DIVISIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA, SOCIALE E PER L'IMMIGRAZIONE

 +39 070 602 71

QUESTURA DI NUORO UFFICIO IMMIGRAZIONE

 +39 0784 2142 29/30

QUESTURA DI ORISTANO UFFICIO IMMIGRAZIONE

 +39 0783 2142 649/651/654/655/656

QUESTURA DI SASSARI UFFICIO IMMIGRAZIONE


 +39 0792 495 000

MINISTERO DELLA SALUTE - NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ

 1500

Per informazioni su vaccinazioni anti Covid-19 e green pass. Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 (servizio disponibile anche in lingua ucraina e russa)

NUMERO VERDE EMERGENZA COVID-19 DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

 800 894 530

NUMERO VERDE PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI DI ARCI IN COLLABORAZIONE CON UNHCR

 800

905

570

Attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 14:00

NUMERO EMERGENZE SANITARIE

 118

Nelle Regioni in cui non è presente il 112, il 118 è attivo h24



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA


Direzione Generale della Protezione Civile

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING


 1522

Il servizio è attivo h24


NUMERO VERDE MALATTIE RARE

 800 896 949

NUMERO VERDE ANTITRATTA

 800 290 290

NUMERO VERDE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

 800 90 10 10

ALTRI CONTATTI UTILI

CONSOLATO D'UCRAINA IN SARDEGNA

Via Santa Margherita, 51 - Cagliari

emergenza@consolatoucrainasardegna.it

Numero per i documenti consolari:  +39 334 360 7104

Numero per la segreteria:  +39 334 360 7103


ASSOCIAZIONE UCRAINA OCI

ass-oci@libero.it

 +39 320 415 4168

SPORTELLI UCRAINA ASPAL

Servizio di prima informazione e orientamento lavorativo

Telefono:  +39 070 779 08 95

Email: aspal.sportelloucraina@regionesardegna.it

Per maggiori informazioni su funzioni, orari e scoprire le sedi degli sportelli ASPAL in Sardegna clicca [qui](#)

SPORTELLI IMPACT

Servizio di orientamento di primo livello

Telefono Ufficio Centrale :  +39 070 759 82 11

Email: ucraina@exfor.it

Per maggiori informazioni su funzioni, orari e scoprire le sedi degli sportelli IMPACT in Sardegna clicca [qui](#)

AMBULATORIO ASL CAGLIARI

Ambulatorio dedicato a visite mediche, vaccinazioni, richiesta e rilascio del codice STP a cittadini ucraini



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Via Romagna 16, 09121 Cagliari

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00, solo su prenotazione telefonica dalle 08:30 alle 10:30

Telefono: ☎ +39 070 609 63 89 / 64 89

NUMERO VERDE - ARCI E UNHCR

Servizio di assistenza legale e orientamento su tutto il territorio nazionale di richiedenti asilo e rifugiati, realizzato da ARCI con il supporto dell'UNHCR

Numero verde: ☎ 800 905 570

Lycamobile e WhatsApp: ☎ +39 3511376335

NUMERO VERDE PRONTO SOCCORSO PSICOLOGICO - CROCE ROSSA ITALIANA

Servizio telefonico gratuito di pronto soccorso psicologico disponibile in lingua italiana e inglese, dal lunedì al sabato, dalle 08:00 alle 20:00

Numero verde: ☎ 800 06 55 10

NUMERO VERDE UNIAMO - FEDERAZIONE ITALIANA MALATTIE RARE

Servizio telefonico gratuito disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00

Numero verde: ☎ 800 89 69 49